



CENTRO ON LINE
STORIA E CULTURA
DELL'INDUSTRIA
il Nord Ovest dal 1850

Con la collaborazione di

ISMEL
ISTITUTO PER LA MEMORIA E
LA CULTURA DEL LAVORO
DELL'IMPRESA E DEI DIRITTI SOCIALI

PROPOSTE DIDATTICHE PER LE SCUOLE

TORINO E LE FABBRICHE

Percorsi multimediali sulla storia industriale della città

DESTINATARI

Scuole secondarie di primo e secondo grado.

TEMA

Come l'industrializzazione ha cambiato la città e il territorio: il percorso didattico ripercorre la storia dell'industria torinese sul finire del XIX secolo e la nascita dei quartieri operai. Il rapporto con il territorio è raccontato attraverso la storia delle fabbriche e del lavoro, negli anni della guerra e del boom economico. Per riflettere sull'evoluzione industriale e sociale della città, il percorso si conclude presentando la fabbrica e il quartiere oggi.

MODULI DIDATTICI

Il modulo prevede un percorso sulla storia industriale torinese e un approfondimento su specifici borghi operai e sulle loro fabbriche. La durata del modulo è di circa 2 ore.

La proposta si basa su una narrazione multimediale che integra l'intervento di uno storico con fonti originali: materiale iconografico, filmati storici, testimonianze. A studenti e insegnanti sarà distribuito materiale didattico: presentazione storica, nota metodologica, schede sull'utilizzo delle fonti iconografiche e orali per la ricerca storica, bibliografia.

Borgo San Paolo



A fine Ottocento è un borgo agricolo, le abitazioni sono poche e i suoi abitanti qualche centinaia. Con il Novecento si insediano i primi grandi stabilimenti. Alle imprese automobilistiche (SPA, Lancia,

Ansaldo Automobili) si affiancano altre importanti realtà produttive (Westinghouse, Capamianto, Nebiolo, Fabbrica Italiana Pianoforti) e il territorio diventa a poco a poco un grande quartiere operaio.

Regio Parco



Una fabbrica e un borgo, un legame forte e indissolubile. Regio Parco nasce e cresce intorno alla **Manifattura Tabacchi**. Qui, sedute su lunghi bancali, lavorano le sigaraie, artigiane del tabacco chiamate

con le proprie mani a confezionare centinaia di sigari al giorno. Un lavoro duro e faticoso, destinato con il trascorrere del tempo a lasciare spazio alla produzione delle sigarette, che caratterizza gli ultimi decenni di attività della fabbrica, le cui porte si chiudono nel 1996.

Barriera di Milano



Tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, quello che era un distretto agricolo caratterizzato da poche case e molti prati si avvia a diventare il cuore della Torino operaia.

Uno spazio nel quale il rumore dei telai degli stabilimenti tessili si sovrappone a quello dei macchinari dei grandi insediamenti metalmeccanici e chimici, che hanno nella **Fiat Grandi Motori** e nella **Snia Viscosa** i principali punti di riferimento.

Borgo Vittoria, Lucento e Madonna di Campagna



Questo spazio cittadino vede nascere alcune tra le più importanti realtà produttive della città. Un borgo che fa camminare l'Italia grazie alla **Superga**, che ogni giorno produce migliaia di scarpe, diffondendo nell'aria un'inconfondibile odore di gomma.

Un borgo che costruisce il paese e lo fa viaggiare, grazie alla presenza delle **Officine Savigliano** e dei suoi operai, impegnati a produrre locomotive, tram e a realizzare alcune tra le principali infrastrutture del paese.

Con il sostegno di



Per informazioni e per concordare l'intervento nella scuola:
Ferruccio Manfieri 011.3168061 - 348.1472512
Elena Romagnolo 011.3168677 - 340.8264062



Compagnia
di San Paolo